

Gli organizzatori della Serie GP2 hanno annunciato di aver rinnovato l'accordo pluriennale con Pirelli, sia per la GP2 sia per la GP3. Le due serie cadette della F1 e Pirelli hanno intrapreso uno stretto legame dal 2010, con la nascita della Serie GP3. L'anno seguente il costruttore italiano è diventato anche fornitore unico della Serie GP2 e durante le ultime tre stagioni ha aiutato i giovani piloti a prepararsi per il passo successivo: la Formula Uno.

“Sono molto felice di aver rinnovato il nostro accordo con Pirelli per le prossime stagioni - ha dichiarato Bruno Michel, CEO delle serie GP2 e GP3 - . Il nostro rapporto, iniziato quando abbiamo lanciato la Serie GP3 nel 2010, è sempre stato forte e sano. È stato quindi naturale scegliere loro per la Serie GP2, dal momento che sono anche fornitori unici di F1 e quella di utilizzare lo stesso fornitore di pneumatici in F1 è sempre stata la nostra filosofia. Durante le ultime tre stagioni, questa partnership ha reso possibili alcune delle gare più belle della nostra storia. È fantastico lavorare con Pirelli: sono molto reattivi e bravi nel comprendere e fornire soluzioni al fine di rendere le nostre categorie estremamente competitive. Come fornitore unico di pneumatici per entrambe le nostre serie, Pirelli non solo prepara i giovani piloti per il passo successivo, in cui la gestione degli pneumatici è fondamentale, ma li sostiene anche nello sviluppo della loro carriera professionale: il pilota Campione della GP3 riceve da Pirelli un assegno di 200.000 euro che gli permette di passare alla GP2, mentre al Campione GP2 è offerto un giorno di testing delle gomme al volante di una vettura di Formula Uno”.

Soddisfatto anche Paul Hembery, responsabile Pirelli Motorsport: “Siamo lieti di continuare a fornire i nostri pneumatici per i Campionati GP2 e GP3, che hanno dimostrato di essere un'effettiva opportunità per coloro che desiderano competere ai massimi livelli nel motorsport. È un perfetto campo di allenamento e abbiamo già visto diversi piloti progredire da una Serie alla successiva per competere in Formula Uno, fatto che dimostra l'importanza di questi campionati. Le Serie GP2 e GP3 permettono ai piloti di imparare ad affrontare questioni importanti come la gestione degli pneumatici su alcuni dei circuiti di gara più impegnativi e famosi del mondo. Il vantaggio competitivo in entrambi i campionati è stato evidente durante tutta la stagione, con un numero record di vincitori diversi in ogni corsa. Non vi è dubbio che la GP2 e GP3 continueranno a costituire una tappa fondamentale nella carriera di ogni pilota, e non vediamo l'ora di continuare, nei prossimi anni, a lavorare con alcuni dei piloti più promettenti del mondo. Coltivare i campioni del futuro fa parte della filosofia della nostra collaborazione con Pirelli, ed è per questo che la nostra partecipazione in GP2 e GP3 è così importante”.

© riproduzione riservata
pubblicato il 19 / 09 / 2013